



Sotto il cielo di Lumezzane

E finalmente dopo tanta attesa è arrivato il momento del trofeo SFERC.

Quale più ghiotta occasione per vedere in azione, a due settimane dall'inizio del campionato, i nostri ragazzi? Lumezzane ci accoglie con un cielo plumbeo, ma il rumore dello scricchiolio delle scarpe sul parquet trasforma il pomeriggio in un attimo.

Qui, come immagine, ci starebbe bene dire che l'azzurro delle maglie della squadra avrebbero riportato il sereno, ma scopriamo, dopo il riscaldamento, che useranno la tenuta bianca, lasciando a Cantù il colore blu.

A proposito di maglie.

Siamo tutti curiosi di vedere quelle in arrivo per il campionato.

Si vocifera che sia stato scomodato Banský per la creazione dello stencil.

Altri affermano giurando e spergiurando che hanno già visto un prototipo a firma Andy Warhol, direttamente dal Guggenheim di New York. Vedremo... vedremo!

Finalmente alle cinque in punto, tanto che ho regolato l'orologio, la partita inizia.

Dopo circa trenta secondi il primo time out di Cantù e dopo un altro minuto il secondo.

I canturini sembravano in vacanza premio e con la testa ancora all'estate e la partita procede senza intoppi, sino a quando Mister Zambonardi, avverte la squadra che in panchina è iniziata la ripetizione delle prime puntate del "Trono di spade" e la squadra sparisce.

Mentre tutti erano intenti a cantare la sigla, Cantù tocca i 25.

Fortunatamente qualcuno stacca la spina e come per magia il secondo set è praticamente la fotocopia del primo.

Solo che stavolta non ci sono serie da vedere e si arriva al pareggio.

Il terzo ed il quarto sono buoni momenti, per entrambe le squadre, di provare schemi, soluzioni ed intesa. Non male, per esempio Alessandro nel fare l'opposto e così pure i ragazzi dalla panchina.

Una cosa balza all'occhio, anzi agli orecchi del non ancora troppo caldo pubblico presente: le grida di Salvatore nel "comandare" la squadra.

Speriamo che non perda la voce prima della fine del campionato.

A tal proposito abbiamo intravisto il furgone delle caramelle Golia parcheggiato non lontano dal Palafiera. Che dire?

Gli umori che si percepivano nel parterre alla fine erano di moderato entusiasmo.

La squadra c'è e non poteva essere altrimenti.

Ma curiosando nell'elenco delle altre squadre, si scorge un generale rafforzamento di molte compagini.

Se riusciremo a buttare via l'abbonamento a qualche network, ho come l'impressione che quest'anno ne vedremo delle belle...ma proprio belle.

Ah!...Per la cronaca i Tucani hanno vinto il trofeo per 3-1, ma tutto è già stato messo in archivio.